

Comitato quartiere Villanova – Falconara M.ma (AN)
Comitato quartiere Fiumesino – Falconara M.ma (AN)
Comitato cittadino “25 Agosto” – Falconara M.ma (AN)
Associazione “Pionieri Rocca Mare” Falconara M.ma (AN)
Circolo Legambiente “il Martin Pescatore” Falconara M.ma (AN)

Falconara M.ma, 19 Luglio 2006

Stimato Sig. Ministro delle Infrastrutture, Dott. Antonio DI PIETRO.

E p.c.

Egr. Sig. Presidente della Regione Marche, Dott. Gianmario SPACCA;
Egr. Sig. Presidente della Provincia di Ancona, Dott. Enzo Giancarli;
Egr. Sig. Sindaco di Comune di Falconara M.ma, Dott. Riccardo Recanatini.

con questa nostra Le segnaliamo il progredire del progetto di una inutile, pericolosa ed onerosa opera ferroviaria inserita con il nome di *by-pass ferroviario area API* all'interno del “**1° programma delle opere strategiche (legge n. 443/2001) collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica - Nodo di Falconara. (Deliberazione n. 96/05)**” deliberata dal CIPE in data 29.7.05 (Gazzetta Ufficiale n° 57 del 9 marzo 2006).

Ci teniamo subito a precisarLe che **NON CI OPPONIAMO all'intero progetto** dell'opera strategica – indicato con il CUP J31J05000030011 – **ma SOLTANTO al** cosiddetto “*by-pass ferroviario area API*” **che:**

- **non ha alcuna utilità trasportistica tesa al potenziamento della rete esistente;**
- **non ha carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese;**
- **non era previsto nello schema del “Nuovo Piano Generale dei Trasporti e della Logistica” approvato con D.P.R. del 14 marzo 2001 dal precedente Governo di centro-sinistra;**
- **determinerà un grave problema di sicurezza per l'interferenza con il sistema ILS dell'aeroporto di Ancona-Falconara;**
- **e costerà, da solo, 210 Meuro!**

Vale la pena ricordare che, allorquando l'area in cui viviamo fu dichiarata dalla Regione Marche “*Area ad Alto Rischio di Crisi Ambientale*” (1/3/2000), le Prime Linee del Piano di Risanamento prevedevano – trasportisticamente, a ragion veduta - il **collegamento ferroviario Orte-Falconara con la linea Adriatica** con la creazione della cosiddetta “bretella ferroviaria Chiaravalle – Montemarciano” per la quale l'eurodeputata dott.ssa Luciana Sbarbati aveva proposto ed ottenuto un emendamento al bilancio UE di 40 miliardi di Lire! **MA IL BY-PASS ferroviario area API NON ESISTEVA!**

Il cosiddetto “*by-pass ferroviario area API*” è stato progettato da RFI spa su esplicita richiesta della Regione Marche ed inserito all'interno dell'Intesa Generale Quadro stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture Trasporti e la Regione Marche in data 24/10/2002 alla vigilia del rinnovo (fino al 2020) della concessione alla raffineria API (Luglio 2003). La Regione Marche sostenne la necessità del by-pass API per motivi di sicurezza: cioè eliminare il transito dei treni [merci e passeggeri] attraverso gli impianti della raffineria API che, è bene rammentarlo, è stata autorizzata ad inglobare la linea ferroviaria tra i suoi impianti negli anni '70.

Di fatto la Regione Marche ignorò uno studio da lei stessa commissionato e pagato alla Società Sviluppo Marche spa (SVIM) che evidenziò la possibilità di perseguire l'obiettivo della sicurezza dei treni con barriere di protezione da erigere da entrambi i lati esposti agli impianti della raffineria.

Una soluzione certamente più rapida (che già avremmo vista attuata!), dai costi contenuti e sui quali sarebbe stato opportuno e possibile chiedere, quantomeno, una compartecipazione della raffineria API.

Ciò nonostante, la **Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del progetto preliminare di RFI – concernente, appunto, il “BY-PASS API”** - ha ottenuto il parere favorevole della Regione Marche in data 8/9/2003 e **nonostante anche che tale procedura fosse monca della partecipazione di almeno uno dei**

seguenti organismi: Direzione Aeroportuale dell'ENAC; Comitato per la Sicurezza Aeroportuale; l'ENAV; Associazioni dei Piloti; Associazioni delle Compagnie Aeree presenti sull'aeroporto!

Infatti il progettato by-pass ferroviario area API - interno al cono di atterraggio dell'aeroporto "R. Sanzio" di Ancona-Falconara - arretrerà la porzione della linea ferroviaria inglobata dalla raffineria API avvicinandola alla pista di atterraggio e determinando l'interferenza con il sistema ILS dell'aeroporto stesso!

Abbiamo segnalato quanto sopra e soprattutto quest' ultima grave lacuna nel nostro intervento in sede di V.I.A, con lettere raccomandate a Regione, Provincia di Ancona e Comune di Falconara M.ma, ai Ministeri competenti e al CIPE; perfino al Presidente della Repubblica ed al Presidente del Consiglio. Ma non siamo stati ascoltati neanche quando abbiamo inviato loro la Relazione della Società "Pindaro" di Roma (Società di Consulenza Aeroportuale e del Controllo del Traffico Aereo) la quale – per nostra iniziativa, su nostro incarico, e investendo nostre personali risorse – ha svolto una consulenza specifica sulla problematica, fornendoci una dettagliata relazione.

Inoltre non si può tralasciare di evidenziare che **la problematica della sicurezza dell'aeroporto si assomma al rischio idrogeologico del** ponte ferroviario che dovrà essere realizzato sul fiume Esino, il quale è classificato ad alto rischio di esondazioni, in prossimità della sua foce e adiacente ad altri due ponti che già lo attraversano.

In conclusione, quindi, con la presente, Sig. Ministro, Le chiediamo sostanzialmente una cosa:

quando il 21 Settembre prossimo riscriverà l'Intesa Quadro per le Marche la preghiamo di considerare anche queste nostre fondate osservazioni e, soprattutto, la Relazione della Società Pindaro che Le alleghiamo. Noi auspichiamo l'eliminazione SOLTANTO del "by-pass ferroviario area API" dal "1° programma delle opere strategiche (legge n. 443/2001) collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica - Nodo di Falconara. (Deliberazione n. 96/05)" deliberata dal CIPE in data 29.7.05 (Gazzetta Ufficiale n° 57 del 9 marzo 2006).

Quel by-pass/scempio è un progetto "parassita" che continua ad avanzare inosservato all'ombra di un'opera importante!

Certi di un Suo interessamento al riguardo, disponibilissimi, naturalmente, per qualsiasi chiarimento in qualsiasi sede e muniti di puntuale documentazione, La ringraziamo per tutto ciò che potrà fare al fine di evitare questa efferatezza e La salutiamo cordialmente.

I presidenti delle Associazioni

Sig. Loris Calcina (Comitato quartiere Villanova – Falconara M.ma)

Ammiraglio Dott. Massimo De Paolis (Comitato quartiere Fiumesino – Falconara M.ma)

Prof.ssa Paola Lucarini (Comitato cittadino "25 Agosto" – Falconara M.ma)

Sig. Ivo Piccinini (Associazione "Pionieri Rocca Mare" Falconara M.ma)

Sig. Enea Neri (Circolo Legambiente "il Martin Pescatore" Falconara M.ma)